



# il Sangiorgese



27 settembre 1997  
XXIII Congresso Eucaristico Nazionale a Bologna  
Piazza Maggiore "Incontro con la cittadinanza e le autorità"  
Il Sindaco Valerio Gualandi saluta Papa Giovanni Paolo II

## Karol Wojtyla un gigante della storia

La sera del 2 aprile scorso, si è spento il Papa Giovanni Paolo II. La sua lucida e sofferta agonia prima e la morte poi, hanno coinvolto, commosso e emozionato il mondo intero.

Di Giovanni Paolo II uomo e del suo lungo pontificato, si è detto e scritto molto, e si continuerà a farlo ancora per molto tempo. Karol Wojtyla è stato un gigante della storia, che ha segnato un'epoca, lasciando tracce profonde e indelebili. La forza della sua fede, della sua testimonianza spirituale e della sua volontà di pace, hanno lasciato indifferente poche persone.

Noi qui vogliamo rendere omaggio all'uomo che ha saputo affrontare con straordinario coraggio, intelligenza, volontà le ardue sfide e contraddizioni della nostra epoca, e che ci lascia una grande eredità spirituale e un eccezionale patrimonio di valori e di umanità che hanno saputo accomunare credenti e non credenti, laici e appartenenti a religioni diverse.

Grazie, Karol, con grandissimo affetto e profonda riconoscenza.

**Valerio Gualandi**  
Sindaco

## Sommario

Anno XXVIII - n. 1 aprile 2005 - Pubblicazione bimestrale in distribuzione gratuita

2 pag.

### il Sindaco scrive

*Gina e Pino fra le nazioni*

2 pag.

### l'Assessore scrive

*La cultura nel cuore  
Bilancio di previsione 2005*

3 pag.

### progetto per San Giorgio

*Bilancio 2005, siamo sulla buona strada*

3 pag.

### insieme per San Giorgio

*I perchè del nostro no al bilancio preventivo 2005/2007*

3 pag.

### il comune informa

*Angelo Rondina lascia,  
subentra Manuela Leoni*

4 pag.

### cum l'era San Zorz

*Volendo parlare di nuovo di censimento*

4 pag.

### iniziative culturali

*Tracce d'autore  
Opere di Antonio Borzi in mostra  
Una mostra su Giulietta Masina*

5 pag.

### il Comune informa

*Avere 100 anni  
Festa della Donna "Mimosa in musica"*

5 pag.

### associazioni e volontariato

*Maranà-Tha compie vent'anni  
Per scoprire cosa c'è, e cosa c'era,  
intorno al reno*

6 pag.

*Meditando...*

6 pag.

### karate

*2° trofeo Yamato Damashii*

6 pag.

### occhio vigile

*Caratteristiche del Corpo Unico di P.M.*

7 pag.

### l'amministrazione informa

*Servizio Idrico integrato e Servizio gestione rifiuti*

7 pag.

### notizie dalla Biblioteca

*No al prestito a pagamento  
Le novità in biblioteca*

8 pag.

### delibere

*Delibere consigliari*

8 pag.

### sportello consumatori

*Nasce lo Sportello per la tutela dei consumatori*

## Il Sangiorgese si rinnova

Il presente numero del sangiorgese ha un nuovo formato e una nuova veste grafica, proseguendo nella positiva esperienza del giornalino comunale, l'obiettivo è quello di dotarci di uno strumento di informazione più adeguato alle esigenze della collettività.

Ci farà piacere conoscere in merito le opinioni dei lettori.

Copia inviata a

### Scrivi a "il Sangiorgese"

Chi desidera scrivere al "Sangiorgese" può farlo inviando materiale cartaceo e floppy (oppure via e-mail)

**Entro e non oltre  
il prossimo  
30 maggio 2005**



il Sindaco scrive

Sangiorgese

## Gina e Pio giusti fra le nazioni

Con una riunione congiunta dei Consigli Comunali di San Giorgio di Piano e Argelato, il 27 gennaio scorso abbiamo celebrato il Giorno della memoria.

Quest'anno la celebrazione ha avuto un significato particolare, perché ricorre il 60° Anniversario della liberazione dal nazifascismo.

Noi, Comuni di San Giorgio di Piano e Argelato, abbiamo deciso di dedicare questa giornata al ricordo di un importante avvenimento accaduto nel nostro territorio. Un avvenimento positivo, che trasmette fiducia e speranza, che è venuto alla luce e ha avuto i giusti riconoscimenti grazie all'impegno del professor Eugenio Cuomo, ora cittadino di Israele.

La storia si è svolta nella nostra campagna, in Via Casale, nella frazione Cinquanta, tra l'autunno del 1943 e l'inizio del 1945. I protagonisti furono GINA MARCHESI e PIO CANDINI, allora residenti nella frazione Cinquanta di San Giorgio di Piano, che diedero rifugio al Capitano dell'Esercito Italiano Vittorio Cuomo, alla moglie Luisa e al figlio Eugenio. Il Capitano Vittorio Cuomo era in fuga perché aveva rifiutato di servire la Repubblica di Salò. La moglie era di religione ebraica.

La famiglia Candini, composta da Pio e Gina, dai figli Irma e Romano e da altri parenti, diede riparo e accudì la famiglia Cuomo, cambiando i loro destini di probabili deportati o giustiziati dai nazifascisti. Il valore di quella azione è tanto più grande perché, cercando di salvare la famiglia Cuomo, i coniugi Candini misero a repentaglio la loro vita e quella dei loro figli. Pio e Gina erano persone normali che hanno deciso di agire secondo giustizia, aiutando chi era in difficoltà e in grande pericolo. Per la loro coraggiosa azione, a Gina Marchesi e Pio Candini lo Stato di Israele ha assegnato la onorificenza di GIUSTO FRA LE NAZIONI, un riconoscimento di grande importanza e valore.

Lo Stato di Israele ha istituito nel 1953 lo Yad VaShem, l'Istituto per la commemorazione e la rimembranza dei martiri e

degli eroi dell'Olocausto, che ispirandosi a tre principi fondamentali assegna la medaglia di Giusto tra le nazioni a coloro che hanno salvato vite umane durante la 2ª Guerra Mondiale, l'hanno fatto mettendo a repentaglio la propria vita, non hanno percepito mai alcun compenso. Questi sono i meriti e la grandezza di quanto hanno fatto Pio e Gina. La medaglia è stata consegnata l'11 novembre 1998 a Gina Marchesi, presso l'Ospedale di Bentivoglio, dove era ricoverata. Purtroppo, alla cerimonia non ha potuto essere presente il marito Pio, che era deceduto dieci giorni prima, all'età di 93 anni. Ma Pio aveva saputo del prestigioso riconoscimento attraverso il signor Eugenio Cuomo. Gina Marchesi è poi deceduta circa un anno dopo, il 18 novembre 1999.

Io ho avuto l'opportunità e l'onore di essere presente, assieme all'allora Sindaco di San Giorgio di Piano Valerio Benuzzi, alla consegna della medaglia di Giusto tra le Nazioni. La famiglia Candini allora abitava nel Comune di Argelato, a Funo, dove adesso abita il figlio Romano.

Se abbiamo potuto onorare la forza, il coraggio e l'umanità di Pio e Gina, se la storia non è rimasta una vicenda privata ma si è trasformata in memoria collettiva, se il nome dei nostri concittadini è iscritto nel Muro dei Giusti, è grazie all'impegno di Eugenio Cuomo, che ringrazio ancora con stima e calore a nome di tutta la collettività.

Eugenio Cuomo, allora bambino, è stato testimone diretto di quegli eventi. È stato con noi per l'intera giornata del 27 gennaio scorso, e ha parlato di quella esperienza e dei suoi significati e di cosa è stato l'Olocausto, in un incontro con le scuole e nella riunione dei Consigli Comunali.

Termino citando la conclusione del discorso pronunciato all'Ospedale di Bentivoglio dal signor Tibor Schlosseh, incaricato dalla Ambasciata di Israele di consegnare la medaglia di Giusto tra le Nazioni a Pio Candini e Gina Marchesi: "Vorrei che ci ricordassimo che anche altri Italiani hanno salvato Ebrei.

Purtroppo ci furono allora in Europa solo alcune persone come loro. Ed è per questo che io mi sento piccolo di fronte alla grandezza morale di quegli uomini semplici che hanno fatto le cose che ritenevano giuste. Chi ha salvato un essere umano è come se avesse salvato il mondo intero. Sia benedetta la memoria di questi uomini giusti. Signora Gina Candini, sono onorato di

consegnarvi questa medaglia". Anche noi siamo onorati di essere concittadini di Pio e Gina e di poter continuare a ricordarli con tutto l'onore che meritano.

Valerio Gualandì  
Sindaco



Pio Candini e Gina Marchesi



Eugenio Cuomo



L'Assessore scrive

## La cultura nel cuore

Come ho avuto occasione di anticipare in un passato articolo, nel 2005 cade il 60° anniversario della liberazione dell'Italia dall'oppressione nazista e dalla dittatura fascista, fatti assai importanti se pensiamo che dal 25 Aprile del 1945 il Popolo Italiano ha iniziato a godere dei diritti e delle libertà di cui gode oggi, primo fra tutti il diritto di voto sia maschile che femminile.

Il diritto di voto, la libertà di pensiero e di parola, il diritto di sciopero non sono diritti scontati neppure oggi, basti pensare che alcuni paesi hanno potuto indire libere elezioni solo quest'anno, per la prima volta nella loro storia e che ci sono Paesi nel mondo che non conoscono queste libertà, ci sono persino Paesi che si ritengono detentori assoluti del concetto di libertà, tanto da affermare che la loro missione è portare la libertà e la democrazia nei Paesi che ancora non l'hanno, a questo riguardo penso che nessuno si possa professare detentore della libertà e della democrazia; vorrei richiamare l'attenzione di chi legge sul fatto che a distanza di 60 anni non possiamo dimenticare il sacrificio dei partigiani e di tutti coloro che hanno dato o rischiato la loro vita per garantire agli Italiani di allora e a noi oggi la libertà e la democrazia, che ancora adesso altri popoli non hanno.

Per questo motivo l'Amministrazione di S. Giorgio di Piano ha scelto di investire risorse economiche ed organizzative nelle celebrazioni del 60° Anniversario: se oggi siamo cittadini liberi lo dobbiamo a chi ha avuto il

coraggio di mettere a repentaglio la propria vita.

S. Giorgio però ha anche un motivo in più: quello di aver dato i natali a Luigi Arbizzani, anche lui partigiano e ferito in battaglia.

Forse tanti ragazzi della mia generazione e di quelle più giovani non hanno conosciuto e neppure sentito parlare di Arbizzani, è per questo che vale la pena soffermarsi sulla sua persona. Non farò una biografia, ma dirò solo una cosa, la più importante: Luigi ha dedicato la gran parte della sua vita a raccogliere documenti e a scrivere libri sulla storia di Bologna e della sua provincia, a promuovere la cultura, la memoria di quei fatti e la lettura dei libri, fu uno dei fondatori del Consorzio di Pubblica Lettura, l'antenato delle nostre biblioteche associate, tutto ciò studiando da autodidatta. È stato un uomo con la cultura nel cuore e la voglia di tramandarla alle nuove generazioni.

Tra le sue opere compare anche un libro su San Giorgio: Uomini lotte e altre cose - documenti e immagini per una storia di San Giorgio di Piano, di cui come Amministrazione, assieme all'ANPI, e con il patrocinio della Provincia di Bologna e della Regione Emilia-Romagna, abbiamo finanziato la ristampa e ne abbiamo messa una copia a disposizione di tutte le famiglie Sangiorgesi. Andremo anche oltre, perché il 25 Aprile prossimo venturo intitoleremo la biblioteca comunale con il suo nome, proprio per ricordare l'impegno profuso nel dare a tutti la possibilità di conoscere.

La scelta dell'Amministrazione è orientata a raccogliere il messaggio del Presidente Ciampi e a rigettare le proposte di legge revisioniste e antistoriche avanzate dalla maggioranza politica presente in Parlamento, cioè equiparare i Repubblicani di Salò (cioè coloro che sostenevano la dittatura e aiutavano l'invasore nazista) a coloro che lottavano per la libertà, cioè i partigiani. Questo è per noi inaccettabile! Non possiamo dimenticare che la Repubblica è nata dalla lotta Resistenza.

È altrettanto inaccettabile che coloro che hanno presentato quella proposta in parlamento si professino difensori della Patria; chi difende la Patria è chi lotta per la libertà di essa, non chi la consegna in mano al nemico oppure non vuole riconoscere il sacrificio di chi l'ha liberata dalla dittatura.

Perciò dobbiamo dire grazie ai partigiani e a tutti coloro che in quel tempo che sembra così lontano ci hanno consegnato un'Italia libera; speriamo di averlo fatto nei migliori dei modi, il nostro impegno non mancherà anche per il futuro.

Per concludere invito tutti i cittadini a partecipare alle Celebrazioni per il 25 Aprile, perché quella data è Festa Nazionale ed è festa per tutti gli Italiani.

Fabio Govoni  
Assessore alla Cultura



L'Assessore scrive

## Bilancio di previsione 2005

Qualificazione e sviluppo dei servizi sociali, scolastici e culturali; aumento delle manutenzioni al patrimonio e alle infrastrutture pubbliche; interventi a favore dell'ambiente; sostegno alle persone in condizioni di bisogno; cooperazione internazionale decentrata.

Sono le principali novità del bilancio di previsione per il 2005, che il Consiglio Comunale di San Giorgio ha approvato il 28 febbraio scorso.

Il lavoro di predisposizione del bilancio è durato diversi mesi; il bilancio è infatti un documento contabile complesso, che diventa strumento efficace di governo solo se riflette con precisione le decisioni e le priorità di azione. È necessaria una riflessione approfondita e soprattutto il confronto con chi ha delle aspettative nei confronti dell'amministrazione comunale, primi fra tutti i cittadini.

È doveroso evidenziare che l'amministrazione di un Comune non ha "libertà di decisione" su tutto il bilancio e che anzi i nostri margini di autonomia sono limitati da una serie numerosa di vincoli. Penso in particolare a quella che viene definita spesa rigida, cioè a quelle spese che, per loro natura, devono essere necessariamente sostenute (le retribuzioni per il personale, le rate di ammortamento dei muti, le utenze). Un altro vincolo rilevante è costituito dal quadro della finanza pubblica nazionale, che incide non solo sulle risorse che complessivamente il Comune ha a disposizione, ma anche sui tempi di approvazione del bilancio stesso.

Il quadro generale della finanza pubblica è determinato con la legge finanziaria dello Stato, che è stata approvata dal Parlamento alla fine di dicembre 2004. Questa legge stabilisce l'ammontare dei trasferimenti alle autonomie locali e le modalità di costruzione del cosiddetto patto di stabilità, che anche i Comuni devono rispettare. Fino al giorno dell'approvazione della Legge non è stato chiaro quale sarebbe stato il meccanismo del patto, ed è per questo che il nostro Comune, come del resto moltissimi altri, ha accettato di andare in bilancio provvisorio per i primi due mesi del 2005, pur di avere come base di partenza un quadro di riferimento il più possibile certo. Ricordo che il patto per il 2005 fa riferimento per la prima volta anche al livello degli investimenti, ciò ha comportato il rinvio di opere già previste per il 2005 ad anni successivi.

Ma le ricadute sui nostri conti, oltre allo slittamento in avanti dei tempi di approvazione ed il rinvio di opere, riguardano l'entità dei trasferimenti - la compartecipazione IRPEF a cui il nostro Comune ha diritto sarebbe superiore di circa 280.000,00 rispetto al trasferimento effettivo di cui siamo beneficiari - e soprattutto un quadro di autonomia tributaria che tarda gravemente ad arrivare, nonostante le novità introdotte alla Costituzione

...continua a pag. 3



Ipotesi di progetto sistemazione Via Giovanni XXIII



...continua da pag. 2

ormai dal 2001. Se avete avuto la pazienza di leggere questa lunga premessa, allora proseguite la lettura per entrare nel cuore del bilancio del 2005! Il bilancio ammonta a 10.189.596,38 euro, escluse le partite di giro che non sono che poste contabili. Il 57% delle risorse è destinato alla spesa corrente (cioè a quegli interventi che consentono l'erogazione dei servizi), il 40% agli investimenti ed il 3% per rifondere le quote capitale dei mutui che abbiamo contratto. Il limitato margine di discrezionalità, che è stato giocato in gran parte su due filoni indispensabili: il potenziamento dei servizi alla persona e l'avvio di un processo di miglioramento della gestione del territorio, con un forte impegno di bilancio per effettuare manutenzioni alle strade, all'illuminazione pubblica, alle fognature, all'edilizia comunale. Per ciò che riguarda i servizi alla persona spicca l'intento di coprire la domanda complessiva di servizi per l'infanzia (nido e materna). A ciò si collega l'incremento del contributo alla Scuola Materna parrocchiale che contribuisce, con le strutture comunali, a dare una risposta efficace alla domanda di servizi provenienti dalle famiglie della comunità. Tra gli investimenti, il cui avvio è previsto per il 2005, vi sono la costruzione di un centro di medicina genera-

le, una pista ciclabile di collegamento tra San Giorgio e Bentivoglio, la riqualificazione di Via Giovanni XXIII, un pista ciclo-pedonale tra la stazione ferroviaria e l'area produttiva di Via dell'Artigiano, l'ampliamento del cimitero di Gherghenzano e la realizzazione di una struttura sportiva. Credo che sia significativo mettere in luce che tutto ciò avviene a parità di carico fiscale per la comunità. Sono infatti confermate per il 2005 le aliquote ICI del 2004 e tra l'altro vi è l'esenzione totale nel caso di canoni d'affitto concordati per i primi tre anni di durata del contratto. A partire dal mese di settembre vi sarà poi un mero aggiornamento ISTAT dell'1,7% solo su alcuni dei servizi sociali. E così è iniziato un nuovo anno di lavoro. L'impegno della nostra amministrazione va per San Giorgio comunità solidale, accogliente e votata allo sviluppo.

**Maria Francesca Caniato**  
Assessore al Bilancio



**il comune informa**

# Angelo Rondina lascia, subentra Manuela Leoni

Nella seduta del 1 febbraio 2005 il Consiglio Comunale ha preso atto delle dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Dott. Angelo Rondina, eletto nella Lista Insieme per San Giorgio. A San Giorgio di Piano, Angelo Rondina ha una lunga storia di esperienza amministrativa. E' stato consigliere e Assessore dal 1975 al 1980, nella lista del PCI. Ha ricoperto la carica di Sindaco per 11 anni, dal 1980, al 1991 sempre nella lista del PCI. E' stato eletto consigliere comunale nella Lista Insieme per San Giorgio dal 1999 al 2004, poi rieletto il 13 giugno 2004 e rimasto in carica fino al 30 gennaio 2005. Interpretando il pensiero unanime del Consiglio Comunale, il sindaco Valerio Gualandi ha espresso il più vivo apprezzamento e ringraziamento per il prezioso e qualificato contributo

dato alla collettività da Angelo Rondina nel corso della sua lunga esperienza di amministratore comunale. Angelo Rondina ha svolto le varie funzioni di amministratore con capacità di visione, lungimiranza, competenza, lucidità, intelligenza e brillantezza, qualità riconosciute da tutti, colleghi amministratori e cittadini. Ad Angelo Rondina è subentrata, nella carica di Consigliere Comunale, la Signora Manuela Leoni, alla quale il Consiglio Comunale ha espresso i più calorosi auguri di Buon lavoro. Ad Angelo Rondina, ancora i più calorosi ringraziamenti per quello che ha fatto per San Giorgio di Piano e i migliori auguri per i suoi progetti di vita.

La Redazione



**progetto per San Giorgio**

# Bilancio 2005, siamo sulla buona strada

In data 28/02/2005 il Consiglio Comunale di S.Giorgio ha approvato il Bilancio annuale 2005. Questo provvedimento è stato il frutto di un' ampia ed importante discussione all'interno sia della Giunta che del Gruppo Consigliare, nonché del confronto con il tavolo politico del Centrosinistra, con i cittadini nelle rispettive assemblee pubbliche, con le associazioni ed i sindacati. E' stato un Bilancio, quindi, fortemente partecipato che, noi riteniamo, ci ha consentito di realizzare un ottimo lavoro. Le condizioni sulle quali è infatti nato il Bilancio finale non sono state di certo tra le più favorevoli. Parallelamente al fatto che a livello nazionale stiamo assistendo ad un forte ristagno economico, il Governo centrale, attraverso il varo della legge Finanziaria, ha di fatto imposto limiti e paletti agli Enti Locali che ci hanno fortemente ridotto i margini di manovra. Se a questo aggiungiamo che le compartecipazioni ed i gettiti statali cui gli Enti locali hanno diritto sono sempre più tardive e parziali, si capisce perchè sia sempre più sentito il nostro

auspicio affinché in futuro quando si parla di federalismo agli Enti locali, ci sia la reale volontà di attuarla in maniera più seria e rispettosa nei confronti di Comuni, Provincie e Regioni che, ricordiamo, nella Costituzione vengono parificati allo Stato centrale. Il Bilancio del Comune di S.Giorgio è caratterizzato da aspetti che riteniamo fondamentali. Il primo è che si sono mantenuti ed in certi casi migliorati i servizi pubblici ed alla persona. Questo è un obiettivo primario e fondante che si ispira ai nostri valori di riferimento che sono quelli di una particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, alle famiglie, agli anziani, ai disabili. Giova sottolineare che a fronte di impegno e sforzo non ci sono stati aumenti tariffari da parte Comunale. Particolare attenzione, come richiesti dai cittadini fin dalla campagna elettorale, è stata data ai Lavori Pubblici. Sono state stanziare le risorse per finanziare opere come manutenzioni, strade, fognature, interventi su edifici comunali, migliorie dell'illuminazione pubblica. Tutto ciò è di prossima

realizzazione. Inoltre sono previste opere che qualificheranno il Paese con strutture nuove, cioè un Centro medico e delle associazioni, una palestra coperta, piste ciclabili, un Teatro Comunale. Erano impegni presi con i cittadini in fase di campagna elettorale che vogliamo assolutamente onorare: questo Bilancio ne fornisce la prova. Vorrei concludere con una raccomandazione che faccio soprattutto a tutto il Gruppo Consigliare: questo Bilancio, all'interno del quale, esiste una quota rilevante di entrate derivanti da oneri di urbanizzazione ci consente di investire e di incrementare la spesa. Questo è reso possibile da una fase di sviluppo di Piano Regolatore che ci consentirà entrate rilevanti ma che, negli anni futuri possono non essere della stessa consistenza. E quindi opportuno per il futuro continuare a avere una gestione esecutiva che indichi gli obiettivi strategici da perseguire, continuare il confronto con l'area tecnica, continuare ad avere una gestione accorta e puntuale delle spese struttu-

rali, continuare a cercare sempre più una razionalizzazione delle risorse e delle competenze. Questo metodo di lavoro è già operante, i primi risultati si sono già visti, la nostra raccomandazione è che si continui con tenacia su questa strada.

**Marco Montanari**  
Capogruppo lista del Centrosinistra



**lista civica - insieme per San Giorgio**

# I perchè del nostro no al bilancio preventivo 2005/2007

Carissimi Concittadini, finalmente si entra a parlare dei bilanci preventivi per i prossimi 3 anni e gli obiettivi che la maggioranza si è posta. Come forse molti di Voi sapranno abbiamo detto e votato no al bilancio e girando per il paese, alcune persone ci hanno chiesto: "Perché avete votato no? Avete già dei preconcetti verso i nuovi amministratori?" Nulla di tutto questo, ci mancherebbe. Siamo coerenti con la missione che 1800 e passa cittadini ci hanno consegnato e cioè, quella del controllo e della verifica del buon andamento della gestione comunale da parte della nuova Giunta, che, come leggerete fra poco nel sunto del nostro intervento consiliare sulle motivazioni che ci hanno portato a votare contrari, non si può ovviamente valutare. È troppo presto. Sei mesi sono niente per giudicare seriamente l'operato, ma il nostro voto è figlio di una storia recente che non possiamo e non vogliamo assolutamente dimenticare. Diverse scelte operate in questo bilancio, sono il risultato (negativo) di errate scelte compiute da chi ha preceduto questa Giunta, che, comunque, non dimentichiamo mai, era sempre di centro-sinistra. EccoVi quindi la sintesi della nostra disamina sul bilancio proposto dalla maggioranza: - in merito alle accuse del taglio da parte del Governo, va detto che vi è stato un "minor trasferimento dallo Stato pari a 56.000 euro che su un bilancio di oltre 10.000.000 di euro è lo 0,5%! Quindi nessuna "catastrofe"! - Potremmo invece parlare di altri elementi che possono invece mettere in pericolo i servizi. Come il costo del personale che aumenterà ancora del 15%. Degli interessi passivi (141.000 euro) su mutui che ad oggi ammontano a 6 milioni di euro e che cresceranno ancora nel solo 2005 di altri un 2.000.000 euro e che - pensate - sul 50% (3.000.000 di euro) degli stessi paghiamo ancora tassi che variano dal 5 al 12%. Pensate che ad oggi avremmo da pagare (in una simulazione attuale) 1 milione di euro di interessi che, con i nuovi che si sommeranno aumenteranno ovviamente ancora. Questo, non vuol dire che un comune non si debba indebitare in assoluto, ma vi è modo e modo di farlo. Ve lo chiariremo (per motivi di spazio) nel prossimo articolo. - Ci preoccupano i 2.100.000 euro di oneri d'urbanizzazione perchè pongono il Comune a rischio di possibili inconsulti e gravi episodi di speculazione urbanistica.

- Siamo invece lieti di trovare finalmente quei "benedetti" 5.000 euro in più per il contributo alla scuola materna parrocchiale che svolge una fondamentale opera di educazione e di trasmissione dei sani valori cristiani alla nostra comunità. Era un atto dovuto da oramai 2 anni, frutto dell'accordo consiliare che avevamo votato a tale proposito. Ci è invece spiaciuto ascoltare dall'Assessore esterno all'Istruzione Sig. Gironi che "lui il contributo lo da ai bambini e all'importanza della scuola (intesa come semplice asilo) e non certo ai valori cristiani". Frase che ci ha profondamente offesi ed ha certamente offeso l'intera comunità cattolica di San Giorgio di Piano, ma ha messo in triste evidenza uno dei veri volti dell'Assessore all'Istruzione Sig. Romano Gironi. - Basiamo gli investimenti su un'ipotetica alienazione dei beni comunali per 1.800.000 euro. Troppi rispetto alle reali possibilità di realizzarli tutti nel 2005 ed il rischio è: quali e a quali compromessi? Ne abbiamo visti altri in passato e li troviamo in bilancio mancando le debite competenze. Abbiamo chiesto alla maggioranza di non usare esageratamente la tecnica dello "specchietto" verso i cittadini del "faremo, faremo", ma di dare e inserire ciò che si ritiene realmente realizzabile nell'anno, senza utilizzare le varie "sponde" tecnico/politiche per spostare di anno in anno opere essenziali. Non è il modo migliore per identificare un proprio mandato e per dimostrare il cambio di passo al cittadino. Inoltre le alienazioni dovrebbero essere il frutto di un'ampia discussione consiliare e di commissione per evitare di dilapidare inutilmente del patrimonio comunale. - Nel dettaglio degli investimenti, si sono impegnati 55.000 euro annui per iniziare la ristrutturazione del plesso scolastico, per creare 3 nuove aule (2 per le elementari e una per le medie). Su questo siamo concordi, perchè la nostra struttura scolastica merita molta attenzione da anni, soprattutto in virtù dell'inefficienza totale dell'attuale struttura delle medie, come avevamo a più riprese detto e ripetuto a gran voce negli anni scorsi. Sappiamo che le attuali scuole medie non erano nate per l'attuale scopo e che i nostri ragazzi e docenti vi vivono giornalmente in una situazione alquanto disagiata. Aule mancanti, bagni del tutto insufficienti, nessuna sala ricevimento, attrezzature scadenti, palestra fatiscente, scuola al limite delle norme sanitarie, mancano i parcheggi e così via. Quindi notare che l'attuale Giunta vi riinizi a porre mano, ci fa da una parte ovviamente

piacere e dall'altra dimostra che avevamo pienamente ragione sulle critiche del recente passato. Che sono stati spesi male soldi pubblici e che chi ha avallato tali assurde scelte era pur sempre una maggioranza di centro-sinistra locale. - Siamo d'accordo sulle manutenzioni periodiche. Chiediamo però che siano tenuti sotto controllo i costi per tali capitoli per evitare sprechi. - Non siamo d'accordo sui 130.000 euro annui per contravvenzioni che - lo ribadiamo già dallo scorso anno - ci sembrano realmente troppi rispetto al nostro dovere comunale di fare prevenzione. - Per il personale vi saranno 3 nuove assunzioni che con l'attuale pianta organica andranno di certo ad appesantire ulteriormente il peso per cittadino del personale stesso. Oltre alle due persone che ci risulta andranno a ricoprire ruoli all'ufficio tecnico, vi sarà un terzo inserimento nella segreteria del Sindaco. Ci chiediamo se era necessario, visto che esistono già figure e professionalità presenti al nostro interno e che la stessa non è stata motivata. - Il fondo di riserva continua ad essere basso (28.000 euro). - La resa delle locazioni (affitti) comunali praticamente non varia anche per il 2005. È bizzarro verificare come sulle locazioni il nostro Comune abbia fin dal 2001 un trend inverso, cioè a mantenimento di proprietà incassiamo meno anno dopo anno. Ci riserveremo a tale proposito, di dedicare prossimamente tempo all'analisi della situazione immobiliare comunale per verificarne i metodi, le scelte e le quote economiche inserite. - È sbagliato fare credere ai 4 venti che il nostro Comune avrà nuovi appartamenti comunali per il sociale insieme alla nostra "Casa Protetta". Ci preme ritornare su questo argomento per fare la giusta e necessaria chiarezza. Questi 4 appartamenti sono quelli siti nell'ex Produttori Sementi dove, ricorderete di certo lo scandalo della gestione politica di quell'immobile che abbiamo combattuto fin dall'inizio. Allora, in cambio di quel "giocattolino" ottenemmo il bellissimo attuale e "utile" ponte con annesso colonne a forma di barattoli senza etichetta, la saletta polivalente e 5 garage, mentre noi chiedemmo di rinunciare al ponte e ai garage in cambio di ottenere almeno dall'impresa degli appartamenti. La risposta fu lo zero assoluto. Si ricorderà di certo che l'impresa ottenne anche la costruzione di un piano in più. Imparam-

mo solo dopo, e ciò che è più grave, non direttamente dall'amministrazione comunale che la stessa, insieme alla "Casa Protetta" avevano acquistato a prezzi di mercato 4 appartamenti (2 il Comune e 2 la Casa Protetta), finanziati sì al 50% dalla Regione (che sono però sempre soldi del contribuente) ed il resto con soldi comunali. Quindi, non solo i cittadini sono stati gabbati una volta ma, come si farebbe nel gioco del Tressette, la Giunta ribussò con l'accusa una seconda volta! E ora ci viene a dire che abbiamo degli appartamenti per il sociale. Bello oggi affermarlo, ma a quale prezzo la comunità paga questo servizio? Ecco quindi il risultato finale di questo primo bilancio preventivo, nel quale non possiamo ovviamente dare, per ora, dei giudizi completi ai nuovi amministratori i quali si dovranno confrontare con il loro bilancio e - speriamo - anche con le nostre considerazioni. Questo bilancio preventivo è strettamente figlio di quelli precedenti che ci ha visti - rileggendoli oggi - giustamente critici, ma è anche troppo sbilanciato su irraggiungibili risultati di investimenti e di troppe alienazioni e mutui. Chiediamo che l'Amministrazione attui quel controllo sui costi generali e sulle consulenze, come deve essere per rispetto del cittadino che paga per dei servizi che il nostro Comune deve erogare e che si smetta di fare della "fanta politica" gratuita su ciò che poteva essere e non è stato. Abbiamo tutti di fronte un risultato da ottenere. Loro di mantenere gli impegni presi con gli elettori; noi di verificarne la veridicità e di dare il nostro fondamentale contributo alla crescita della nostra comunità, perchè sia chiaro, le cose si possono fare anche senza la minoranza, ma con il contributo della stessa, vi garantiamo, si fanno molto meglio e 5 voti possono essere un giorno molto determinanti per la vita di un Comune. Pertanto e a fronte di quanto Vi abbiamo raccontato, abbiamo espresso voto negativo a questo bilancio preventivo 2005/2007, rimandandolo a prossime nuove valutazioni.

Grazie per l'attenzione riservataci.

**Roberto Mugavero**  
Lista civica  
INSIEME PER SAN GIORGIO





# Volendo parlare di nuovo di censimento

Al fine di cercare dati per comporre una storia di San Giorgio di Piano, abbiamo consultato, con il permesso della Soprintendenza ai beni artistici e culturali, nell'archivio del Comune le schede di rilevazione demografiche a partire dall'inizio del 1800. Sono stati visionati in particolare i censimenti unitari. Nel 1861 fu rilevato il primo in tutta l'Italia unita e poi periodicamente ogni 10 anni, l'ultimo giorno dell'anno, vennero fatte rilevazioni censuarie di tutta la popolazione, rilevazioni che si effettuano tuttora. Abbiamo già parlato di censimenti e quindi qui non ci vogliamo ripetere dando quelle informazioni che si possono ritrovare sul Sangiorgese n. 4 del novembre 2001. Finito il dominio napoleonico, che aveva impostato sin dal 1797 rilevazioni a base statistica, la restaurazione (1815-1861) abolì lo stato civile in tutti i territori sotto il potere temporale ecclesiastico. Le registrazioni anagrafiche ritornarono ad essere compito delle parrocchie. Solo il ruolo della popolazione rimase in funzione presso i Comuni. Nello stesso periodo si consolidò l'intenzione da parte del governo Pontificio di formare una documentazione demografica dei sudditi. Documentazione integrata da informazioni varie sugli individui rilevati. Inizialmente si ebbero delle rilevazioni che statisticamente non potevano essere considerate valide: i cosiddetti censimenti pontifici del 1816, 1833, 1840, 1847 e 1853 avevano basi difformi ed erano state fatte a scadenze non periodiche, il che non permetteva un confronto valido tra i dati. In poche parole erano raccolte di enumerazioni parrocchiali che fornivano una valutazione quantitativa, ma non

qualitativa della popolazione se non per il riferimento che veniva fatto alle unità abitative e alle famiglie che in tali unità risiedevano. In un certo senso ricalcavano lo "stato delle anime" che da secoli veniva tenuto presso le parrocchie e che il Concilio di Trento aveva reso obbligatorio. Con il censimento del 1847 Papa Pio IX dette regole per un primo tentativo di eseguire un censimento su base nominativa. E qui cominciano le nostre domande. Il censimento, formalmente diverso, del 1840 permette di rilevare in San Giorgio di Piano una popolazione di 2.954 anime. Nel censimento del 1847, che per altro non ebbe pubblicazione a causa dei fatti politici del 1848, invece non vi è traccia per quanto riguarda San Giorgio di Piano ed in quello del 1853 la rilevazione, fatta ancora su base parrocchiale, portò ad un'elaborazione dei dati del tutto sommaria. Sono appunto questi due censimenti che ci hanno incuriosito, ma non solo noi siamo rimaste interdette. Per quanto riguarda il primo non abbiamo potuto vedere i documenti, ma abbiamo notizie dal lavoro di Athos Bellettini<sup>(1)</sup> su tale censimento e siamo sconcertate nel vedere che tale rilevazione, impostata con criteri innovatori, andasse disattesa dalla parrocchia di San Giorgio e da quelle a lei legate, Cinquanta, Stiatico, Gherghinzano<sup>(2)</sup>. Infatti nella mappa del Bellettini che indica le parrocchie che hanno riportato dati, San Giorgio appare con meno del 50% di rilevazioni della popolazione e nelle tabelle elaborate sui dati desunti dall'Archivio Arcivescovile di Bologna, il nome San Giorgio non appare mai. Dovevano essere ben pochi i dati rilevati, se lo studioso di più di cent'anni dopo,

avendo al suo attivo metodologie di indagine più raffinate si trova a dover tralasciare San Giorgio, mentre lavora sui dati di una comunità più piccola come Santa Maria in Dono! Il Papa e i suoi collaboratori avevano impostato la rilevazione con una metodologia innovativa, per i dati da rilevarsi e per le problematiche che si sarebbero potute affrontare tramite la possibilità della consultazione dei dati stessi, sebbene ancora con finalità fiscali. Si direbbe quasi che i Sangiorgesi abbiano fatto in modo da evitare tali sondaggi sulle loro possibilità finanziarie ed anche fossero ancora memori dell'utilizzo fatto dal governo napoleonico delle rilevazioni, al fine del reclutamento delle truppe.. (segue)  
Angela Bonora e Anna Fini

(1) Solo da quel momento si possono avere dati dall'archivio comunale, perché i documenti precedenti andarono distrutti in un incendio doloso fatto, sembra, ad opera di giovani che volevano evitare di essere coscritti tra le truppe napoleoniche. Le rilevazioni anagrafiche già in essere permettevano di individuare i possibili futuri elementi dell'esercito, sulla base anche dell'età più consona al bisogno.

(2) Bellettini Athos, La popolazione delle campagne bolognesi alla metà del secolo XIX, Zanichelli Bologna, 1971.

(3) A quei tempi la frazione assumeva spesso tale variazione del toponimo attuale Gherghenzano.



Via della Libertà



## iniziative culturali

### Tracce d'autore

Assessorato alla Cultura dei Comuni di ARGELATO - BENTIVOGLIO - CASTELLO D'ARGILE PIEVE DI CENTO - SAN GIORGIO DI PIANO SAN PIETRO IN CASALE

Assessorato alla Cultura della PROVINCIA DI BOLOGNA INVITO IN PROVINCIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CENTO Patrocinio della REGIONE EMILIA-ROMAGNA Patrocinio dell'A.N.C.T. Associazione Nazionale dei Critici di Teatro

Sponsor sostenitori: Concerta - Hera - Conad CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

**TRACCE DI TEATRO D'AUTORE 2005**  
dal 5 marzo al 22 maggio - nona edizione  
[www.traccediteatroautore.it](http://www.traccediteatroautore.it)

**Domenica 24 aprile - BENTIVOGLIO**

Ore 16:00 e replica alle 17:30 - Centro Culturale Teze

Ingressi: interi 8,00 €, ridotti 6,00 €

\* Unico spettacolo fuori abbonamento - Prenotazione obbligatoria

**TEATRO DELLE BRICIOLE CON LA BAMBOLA IN TASCHE**

Ispirato alla favola "Vassilissa la bella" di Afanasiev (posti disponibili a spettacolo: 80) (durata: 50') (età consigliata: dai 3 agli 8 anni accompagnati da adulti)

**Domenica 1 maggio - SAN PIETRO IN CASALE**

Ore 21:00 - Piazza dei Martiri - Ingresso libero  
**ARCIPELAGO CIRCO TEATRO CREATURE**  
Grande spettacolo di teatro acrobatico africano (durata: 80') (età consigliata: per tutti)

**Dom. 8 e Lun. 9 maggio - PIEVE DI CENTO - debutto nazionale**

Ore 21:15 - Teatro Comunale "Alice Zeppilli"  
Ingressi: interi 10,00€, ridotti 8,00€ (in abbonamento il giorno 8)  
ARMAMAXA con Provincia di Foggia  
Con il patrocinio del DAMS Salento - Università degli Studi di Lecce Col sostegno di Tracce di Teatro d'Autore  
**MAMMALITURCHI Sbarchi**  
(posti disponibili: 145) (durata: 70') (età consigliata: adulti-ragazzi)

**Domenica 15 maggio - CASTELLO D'ARGILE**

Ore 17:30 - Teatro Comunale  
Ingressi: interi 8,00 €, ridotti 6,00 € (in abbonamento)  
**ASCANIO CELESTINI, FIABE DI ANDERSEN**  
Le fiabe sono vere (posti disponibili: 150) (durata: 70') (età consigliata: per tutti, dagli 8 anni)

**Domenica 22 maggio - SAN GIORGIO DI PIANO**

Ore 19:15 - Piazza dell'Indipendenza - ingresso libero  
**TEATRO DUE MONDI FIESTA**  
Parata - Spettacolo di strada (durata: 60') (età consigliata: per tutti)  
Al termine un rinfresco per tutti gli spettatori offerto dal Comune di San Giorgio di Piano

**ABBONAMENTI**

La tessera di abbonamento, del costo di € 50,00 dà diritto all'ingresso a tutti gli spettacoli (tranne per "Con la bambola in tasca") con un risparmio di € 24,00. Gli abbonamenti sono in vendita nei giorni 3, 4, 5 marzo presso l'URP Ufficio Relazioni col Pubblico di Pieve di Cento (P.zza A.Costa, 17 - Tel.051.686.26.11) dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 19.

**BIGLIETTI**

La biglietteria apre 45 minuti prima nei giorni e nei luoghi di spettacolo. È sempre consigliabile informarsi telefonicamente sulla disponibilità dei biglietti. Hanno diritto alla riduzione i minori di 26 anni, coloro che hanno compiuto i 60, i possessori di tessere Arci, Acli, Agis, Dlf, Coop Adriatica, Coop Estense, Coop Reno, Conad e gli appartenenti alle associazioni culturali: Nema, Il Temporale, Libera Università, Un.Primo Levi,

Centri Sociali Anziani, Avis, Advs, Auser, Insieme per Conoscere, Laboratorio di Ricerca Culturale.

**COMUNE DI PIEVE DI CENTO "CAPOFILA" DI TRACCE: Ufficio Cultura**

Piazza A.Costa 10, 40066 Pieve di Cento (Bologna)  
Tiberio Artoli Responsabile organizzativo Comitato TecnicoTracce  
Tel.051.686.26.20 - Fax.051.686.26.94  
Email: cultura@pieve.provincia.bologna.it

**SERVIZI AMMINISTRATIVI E GESTIONALI:**

Coopertone srl  
Via G.Leopardi, - 40128 Bologna  
Raffaella Melloni Referente per Tracce  
Tel.348.80.49.181 - Email: raffaella.melloni@libero.it

**UFFICIO STAMPA:** Pepita Promoters snc

Via Manzoni 6, 40121 Bologna  
Tel. 051.2919805 - Fax 051.2960653 - Email: info@pepitapromoters.com

Email: federicotoni@libero.it

**PROGETTO, DIREZIONE ARTISTICA E COORDINAMENTO:** FEDERICO TONI

**Tracce Informazioni 348 . 80 . 49 . 181**



## iniziative culturali

### Opere di Antonio Borzì in mostra

**Mostra antologica di Antonio Borzì, 7-14 maggio 2005, Sala Trenti, via Garibaldi San Giorgio di Piano**

Cosa dire per la terza mostra che realizzo a San Giorgio, potrei iniziare dalle prime impressioni rimaste arrivando in questo paese, dove ormai vivo da vent'anni.

Conoscevo San Giorgio attraverso le informazioni che dava la rivista Mucchio selvaggio mensile musicale che segnalava concerti in tutta Italia e proprio a San Giorgio al Capolinea 97 passavano musicisti che non trovavi in altre parti tra Bologna e Provincia.

Ricordo la prima sera che andai in giro per il paese: il freddo, la nebbia, una cioccolata calda, la bellezza della porta Capuana, la torre, la piazza. Non sapevo che quei luoghi sarebbero diventati il mio quotidiano. Poi gli odori del paese: il lesso nella pentola sulla finestra di casa di mia suocera, i tortellini della Cesarina alla Festa dell'Unità, le riprese con la videocamera dei funerali celebrati in paese fatte da Tiberio (l'Andy Warhol della bassa), la costruzione del cavalcavia sulla ferrovia (finalmente un po' di collina), mio figlio che va all'Asilo nido, la Materna, gli spettacoli del Teatrino dell'Es, la crescente dei forni, le paste di Robby, i concerti dei Birkin Tree in piazza, la Sangiorgese e il

vecchio bellissimo mulino (esempio di architettura industriale che non c'è più)...

E proprio qui (chi la poteva pensare...) realizzo questa mostra, una sorta di antologica. Io, nato in Sicilia, che non parlerò mai il dialetto sangiorgese, di San Giorgio comincio a conoscere tutte le piccole e grandi cose che ti fanno appartenere a un luogo.

**Antonio Borzì**



## in preparazione...

### ...una mostra su Giulietta Masina...

Il Comune di S. Giorgio di Piano - Assessorato alla Cultura e la Pro Loco S. Giorgio, hanno da tempo in animo di valorizzare la figura di Giulietta Masina, nativa di San Giorgio di Piano, attraverso l'allestimento di una mostra fotografica, che ne racconti la storia professionale, e di materiale che ne descriva la vita e soprattutto il legame con il suo paese natale: San Giorgio di Piano.

A questo scopo l'intenzione dell'Amministrazione e della Pro Loco è di promuovere una raccolta di materiale originale (foto, lettere, ricordi di ogni tipo) riguardo la Masina stessa e la sua famiglia.

I Sangiorgesi che ne fossero in possesso e volessero metterlo a disposizione della mostra, potranno lasciarlo presso la Biblioteca Comunale - Piazza Indipendenza 1, oppure presso la sede della Pro Loco S. Giorgio - via Libertà 45, negli orari di apertura.

Ringraziamo fin da ora tutti coloro che vorranno collaborare al progetto.

**Assessorato alla Cultura**





## Avere 100 anni

Con una breve e semplice cerimonia svolta nella sala del Consiglio Comunale, domenica 20 marzo 2005 è stato festeggiato il centesimo compleanno della Signora ALBERTA MATTIOLI Vedova TABARONI, nostra concittadina.

Alla festa erano presenti il sindaco Valerio Gualandi e parenti della Signora Alberta, che, data l'età, di parenti ne ha molti.

Compiere 100 anni è un traguardo bellissimo e straordinario.

La Signora Alberta non ha solo la fortuna di avere vissuto tanto a lungo, ma di essere ancora in piena salute e di trasmettere entusiasmo e curiosità per la vita e una grande serenità.

Ad Alberta Mattioli e alla sua grande famiglia, le più vive felicitazioni e i più calorosi auguri e ... 100 di questi giorni.

La Redazione



Alberta Mattioli

100 di questi giorni

## Festa della donna, a San Giorgio di Piano... "Mimosa in musica"

E' stata davvero una bella giornata. Plauso e merito alla efficiente organizzazione curata da SPI-CGIL, CENTRO SOCIALE FALCONE BORSELLINO e AU-SER Volontariato di San Giorgio di Piano.

Già al mattino, di buonora, la mimosa ha colorato le vie del paese per merito delle attivissime compagne dello SPI, che tanto si sono adoperate.

Nel pomeriggio poi, presso la Sala Polivalente del Centro Sociale FALCONEBORSELLINO, musica e poesie eseguite e curate rispettivamente da :

NOVARCANTO in collaborazione con il dipartimento di SALUTE MENTALE e con la partecipazione di ROSANNA e le sue poesie dialettali, hanno allietato il nutrito numero dei partecipanti che, dopo l'estrazione della lotteria, hanno "ben gradito" il rinfresco a loro offerto.

Ma non è finita qui, in serata infatti la Festa è proseguita con danze e gara di ballo. D.J. Poletti e la spumeggiante Teresa, con il loro vasto repertorio di musiche e canzoni, hanno animato la serata mantenendo frizzante fino a notte fonda il "clima" in sala e lo spirito di tutti gli intervenuti.

Graditissimo anche lo snack offerto nei momenti di pausa.

E' doveroso informare che tutto il ricavato dell'intera manifestazione verrà devoluto pro Casa di Riposo Francesco Ramponi di S. Giorgio di Piano.

Insomma, che altro dire se non... "peccato che sia finita"

Arrivederci fin da ora al prossimo Anno, e nel contempo sempre...

"W LE DONNE".

(Maria Monti per Auser Volontariato)



## Maranà - Tha compie vent'anni

La comunità Maranà-tha quest'anno celebra e festeggia 20 anni di vita: è un traguardo consolante. Ripercorrendo la storia della comunità ci rendiamo conto che tanta strada è stata fatta da quel febbraio del 1985, quando i soci fondatori si ritrovarono nello studio di un notaio per fondare la cooperativa e contestualmente sottoscrivere il compromesso di acquisto dell'attuale sede della comunità. Da allora iniziò la realizzazione concreta della comunità il cui percorso fu parallelo al processo di ristrutturazione della casa e al cambiamento del contesto scelto per vivere la comunità e fare accoglienza.

Molti sangiorgesi ci hanno accompagnato fin dai primi momenti, altri hanno sentito parlare di noi, ma non ci conoscono direttamente. L'anniversario può essere occasione di incontro con le persone a noi vicine territorialmente e quindi un momento per approfondire la conoscenza con i nostri concittadini.

Attualmente la comunità è composta da cinque famiglie "stabili" (Beghelli, Crisafulli, Marchetti, Molinari, Pancaldi e da Claudio Imprudente) e da alcuni ospiti (persone che, a partire da situazioni di disagio, chiedono di trascorrere un periodo a Maranà-tha): in tutto siamo una trentina di persone. La condivisione e il servizio sono gli elementi caratterizzanti lo stile della comunità.

La comunità è un progetto di vita per così dire "allargato". Forse si potrebbe dire più propriamente che scegliere di vivere a Maranà-tha in quanto famiglia stabile è un modo specifico per realizzare un progetto di vita più ampio che è il voler seguire l'esempio e l'insegnamento di Gesù di Nazareth e contemporaneamente il sentire di non essere autosufficienti in

questa impresa, ma di aver bisogno della solidarietà di tutti. E' quindi una scelta che nasce anche da una certa inquietudine esistenziale, dal bisogno e dalla ricerca di qualcosa di "altro" rispetto allo scenario di vita di famiglia che ognuno si poteva prospettare.

La diversità e la specificità di ciascuno è una ricchezza, ma anche inevitabilmente una fatica da affrontare ad occhi aperti, senza illudersi di cambiare l'altro, né che sia necessario che l'altro cambi per poter stare bene insieme. Senza questo passaggio sarebbe molto difficile accettare che la propria vita, le proprie decisioni lavorative o di educazione dei figli siano condizionate dagli altri della comunità, accettare di mettere insieme il denaro facendo cassa comune e sentire in tutto ciò non un vincolo a cui sottostare, ma uno strumento di maggiore libertà personale. Nelle fatiche relazionali della vita comunitaria ognuno si conosce per quello che è e conosce l'altro per quello che è. Imparare ad accogliere fino ad affermare che "è possibile vivere insieme" è la realizzazione, mai compiuta in maniera definitiva, del nocciolo del progetto di vita che Maranà-tha incarna.

Le relazioni costituiscono il quotidiano della vita comunitaria e sono una palestra in cui sperimentare la fiducia nell'altro, il sollievo nel condividere sofferenze pesanti, la scoperta dei propri limiti e di quelli degli altri e la possibilità di guardarli senza più angoscia, ma con una sorta di tenerezza. Si gode della vita relazionale, che è il succo della vita comunitaria, nella misura in cui ci si gioca e ci si sbilancia verso l'altro. Il "successo" delle accoglienze dipende molto dalla disponibilità delle persone ad entrare in relazione, una relazione attiva e dinamica, che è per molti versi relazione di

aiuto, ma che non può risolversi in un passivo ricevere aiuto. La comunità insomma diventa progetto di vita nella misura in cui si sceglie di utilizzare questo strumento e le occasioni che offre, soprattutto appunto relazionali, non semplicemente di sfruttarlo restando distaccati consumatori. Non ci sono dunque automatismi: abitare a Maranà-tha aiuta le persone accolte a costruire più consapevolmente il proprio progetto di vita solo se c'è alla base una scelta di "impastarsi" nella vita della comunità e non rimanerne solo spettatore.

In conclusione, vi invitiamo a cercare ogni tipo di occasione per entrare in relazione con la comunità. Gli appuntamenti possono già essere uno di questi momenti. Ve li elenchiamo:

\* La festa del 1° Maggio, all'interno della quale verrà presentato il libro sui 20 anni di storia della comunità.

\* Un cineforum organizzato dai ragazzi della comunità. Si tratta di quattro proiezioni a tema sulle parole chiave della vita della comunità, in collaborazione con il Comune di San Giorgio di Piano e i gruppi giovanili del territorio (i giovedì 5-12-19-26 maggio).

\* Un convegno sul tema "La comunità e le relazioni partecipate, condividere ed investire nelle relazioni" (sabato 28 maggio).

\* "Essere comunità e vivere in comunità", una settimana di "campo" residenziale, vita "alla pari" con le famiglie della comunità (dal 31/07 al 6/08).

\* Seminario teorico-pratico su "I bisogni nella relazione di coppia, interazione tra aspetti psicologici e spirituali": weekend formativo con il contributo di didatti e psicoterapeuti della scuola di counseling AT di Genova (17-18 settembre).

\* Serata Amarcord. Cena di autofinanziamento animata da racconti, proiezioni e condivisione di episodi ed aneddoti (sabato 22 ottobre).

\* Visita a Maranà-tha del superiore generale della Compagnia di Gesù, P. Kolvenbach (il 15 novembre).

\* "La comunità legge le parabole che annunciano il Regno", lettura biblica residenziale aiutata da don Maurizio Marcheselli, biblista della diocesi di Bologna (18-19-20 novembre).

Sono appuntamenti aperti a tutti. Per avere maggiori informazioni potete consultare il sito ([www.maranacom.it](http://www.maranacom.it)) o contattare

Elena Marchetti (051-6633252)  
Mario Beghelli (329-4176767).

La comunità Maranà-tha

Associazione di volontariato O.N.L.U.S.  
Via Cinquanta, 7  
40016 San Giorgio di Piano (BO)  
Tel. 051.893498 - Fax 051.893256  
e-mail [com.maranatha@tiscalinet.it](mailto:com.maranatha@tiscalinet.it)

Codice Fiscale 91177280376  
Iscr.Reg.Vol.E.R.  
Prot. Gen. N° 29261 del 19/.3/'99



## Per scoprire cosa c'è, e cosa c'era, intorno al Reno

Prima di tutto, dobbiamo presentarci. La nostra è una Associazione culturale senza fini di lucro, costituita giusto 3 anni fa proprio a S. Giorgio di Piano, da un gruppo di volenterosi di questo e di altri comuni vicini, e con l'incoraggiamento della amministrazione comunale sangiorgese di allora. Il nostro nome è "Gruppo di Studi della Pianura del Reno" e lo scopo che ci anima è quello di far conoscere e valorizzare le realtà locali dei comuni intorno al fiume Reno, in tutti i loro aspetti, storici, economici e ambientali. Teniamo a sottolineare che la nostra iniziativa tende a superare una visione strettamente localistica o "campanilistica", ma vuol favorire l'interscambio culturale, la conoscenza reciproca tra abitanti di paesi più o meno vicini, di un'area più vasta, coincidente in gran parte con la pianura bolognese (ma non solo), in una ottica sovracomunale o intercomunale,

e rivolgendo la nostra attenzione al passato ma anche al presente. I progetti in cantiere sono tanti, e alcuni richiederanno tempi lunghi, come la proposta di attivare una ricerca storica per scoprire significato e origini della toponomastica locale; e si vorrebbe anche collaborare ad un'altra ricerca sugli antichi mulini ad acqua attivi lungo il Navile e i canali derivati dal Reno. Di più immediata realizzazione è invece una proposta di visite guidate ai vari comuni che abbiamo voluto intitolare "Alla scoperta dei tesori ambientali e culturali vicini", e che ci ha portato lo scorso anno a conoscere beni artistici e ambientali di Cento, S. Giorgio di Piano e Molinella. Per la primavera di quest'anno è in programma una visita a Pieve di Cento per domenica 17 aprile e un'altra la domenica 8 maggio a Baricella, in concomitanza con una manifestazione fieristica locale. Visitare per tutta una giornata, con una

guida preparata, Pieve di Cento, è quasi un obbligo per noi bolognesi, data la ricchezza di edifici storici e opere d'arte antiche e moderne, che vanno dalla Rocca alle 4 Porte, alle chiese (Collegiata e SS. Trinità), e Teatro, Pinacoteca, Museo Bargellini e altro ancora. A Baricella, ci aspetta un itinerario storico-ambientale che, partendo da Passo Segni, ci porterà alla Chiesa di Gandazzolo e ad una oasi naturalistica, con soste anche presso gli edifici di interesse storico, come la chiesa locale. Pranzo libero o in gruppo presso l'Agriturismo "Ca' dei laghi".

Per chi vorrà saperne di più, la sera precedente, 7 maggio alle ore 20.30, presso il Centro Sociale di Baricella, in via Pedora, si svolgerà una tavola rotonda, promossa dal Gruppo Studi su proposta del nostro attivo socio e vicepresidente baricellese, Mauro Fizzoni, dal tema storico curioso e intrigante: "Qual'è la casa più vecchia

del paese?" Per chi ha interesse ad uno dei più importanti problemi del presente è in preparazione un Convegno dal titolo "L'acqua, un bene da salvare", che si svolgerà (presumibilmente) venerdì 29 aprile presso il Museo della Civiltà contadina di S. Marino di Bentivoglio, dalle ore 17 alle 22.30 (con pausa buffet). Vi intervengono numerosi relatori qualificati ed istituzionali, in rappresentanza di Regione, Provincia, ed Enti ed Agenzie preposti alla tutela e alla distribuzione delle acque, di falda e di superficie nel bolognese.

I programmi dettagliati di queste ed altre iniziative e più esaurienti informazioni sul nostro "Gruppo" sono leggibili sul sito [www.pianurarenno.org](http://www.pianurarenno.org).

Referenti locali, sono i consiglieri /soci del Gruppo: Anna Fini, Vincenzo Tugnoli e Elisabetta Zambelli.





## Meditando...

Dal mese di settembre si è costituita l'AIPE "Amici insieme per essere" una piccola associazione culturale, che si pone l'obiettivo dello sviluppo del benessere della persona, inteso come ricerca dell'essere, percorso di crescita umana e spirituale, gioia, vitalità, conoscenza di sé e delle proprie capacità creative, attraverso l'utilizzo nella vita quotidiana delle pratiche di Mediazione del Reiki e di altri metodi naturali di rilassamento, momenti di incontro ed aggregazione, attività di volontariato anche in collaborazione con altre Associazioni o Enti che perseguono le medesime finalità o altri scopi di sviluppo del potenziale umano.

L'Associazione ha dato impulso a varie iniziative a San Giorgio di Piano, in particolare si segnala il corso serale di Respiro rivolto a coloro che vogliono migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri, alcune conferenze su tematiche quali la "Psicologia del Buddha" e "la dimensione del Tanta", campi di Meditazione, nonché incontri per parlare di erboristeria e fisiognomica del volto.

In collaborazione con il Centro Sociale "Falcone e Borsellino" saranno organizzati entro breve trattamenti gratuiti di Shiasu e Reiki, inoltre è già possibile fin da ora, tutti i mercoledì presso la sala piano terra

della Biblioteca Comunale, partecipare ad incontri di Meditazione per facilitare attraverso tecniche attive e passive il contatto con il nostro mondo interiore.

Durante il nostro cammino incontriamo esperienze di vita esterne ed interiori che ci spingono verso mete sempre più lontane da noi stessi.....e la confusione che ne deriva, ci invita a ricercare nel silenzio e nell'ascolto dell'interiorità di ciascuno di noi.....cio' che ci porta a percepire la nostra verità.

Jonne Bergonzoni

Per saperne di più  
si può contattare  
direttamente

AIPE  
cell. 347/8947654  
e-mail: aipe@tele2.it



## 2° Trofeo YAMATO DAMASHII

Sabato 23 Aprile si terrà il "2° trofeo YAMATO DAMASHII", presso il centro sportivo comunale di via Argelato, con inizio alle ore 16,30.

Alla gara parteciperanno atleti, adulti e bambini, dalla cintura gialla alla cintura nera raggruppati in varie categorie divisi per anno di nascita e grado.

Alla manifestazione di carattere provinciale sarà presente il Maestro Giuseppe Perlati cintura nera 7 dan, figura storica del Karate italiano, fondatore del Musokan club nel 1970 e allievo a sua volta del Maestro Hiroshi Shirai (c.n. 9° dan) portatore e diffusore del Karate in Italia. Saranno presenti altri maestri di importanza nazionale quali il M° Giancarlo Vignoli c.n. 6 dan, M° Orlo Ghedini c.n. 6 dan, M° Riccardo Pesce c.n. 6 dan, M° Giuliana Marcelli c.n. 5 dan, M° Francesco Cacciatore c.n.5 dan, M° Carlo Casarini c.n. 5 dan, M° Nicola Artese c.n.5 dan, M° Gianfranco Bernini c.n. 5 dan.

Yamato Damashii Karate club è presente a San Giorgio di Piano dal 1986 presso il centro sportivo comunale.

Fondato dal Maestro Massimo Polacchini (oggi cintura nera 5° dan) e dall'istruttore Remo Zanella (cintura nera 2° dan) per diffondere nel paese lo studio del Karate Tradizionale. Massimo e Remo sono allievi del Maestro Giuseppe Perlati.

Cos'è il Karate Tradizionale

Il Karate Tradizionale affonda le proprie radici in secoli di storia. Da Arte Marziale esoterica, custodita gelosamente dai grandi "MAESTRI" del passato, e giunto ai giorni nostri con il suo immenso bagaglio culturale, non ancora completamente scoperto. Passando dall'India al Tibet, dalla Cina ad Okinawa ed infine in Giappone, il Karate Tradizionale ha acquisito e ci trasmette una straordinaria conoscenza del corpo e della mente dell'essere umano.

Nulla e lasciato al caso. Dal saluto al più piccolo gesto, fino alla più esaltante manifestazione della dinamica del corpo, tutto rientra in un percorso psicologico-filosofico che ne fa un tutt'uno con lo ZEN.

La pratica costante del Karate Tradizionale porta ad una migliore conoscenza di se.

La consapevolezza dei propri limiti, dei propri bisogni, dei propri difetti e l'obiettivo della vera "cultura" perchè permette di conoscere meglio il prossimo, di accettarlo e di crescere insieme.

Il Karate Tradizionale può essere praticato da tutti:

bambini ed adulti, donne e uomini. Può essere allenato in forma amatoriale:

"Se è vero che la moderna concezione del benessere non riduce lo stato di buona salute alla mera assenza di malattia, ma coinvolge più ambiti, fisici e psicologici, considera l'essere umano sotto varie sfaccettature, dando importanza non solo all'efficace funzionamento degli apparati anatomici, ma anche all'equilibrio che si instaura tra corpo e mente, ecco che il Karate Tradizionale può costituire uno dei mezzi che consentono di raggiungere quel delicato sistema che viene oggi comunemente chiamato fitness". (tratto dalla rivista scientifica "Sport&Medicina")

Per i giovani che intendono dedicarsi alla pratica agonistica, fino ai 35 anni, il Karate Tradizionale prevede competizioni a tutti i livelli (Regionali, Nazionali, Europei, Mondiali).

Praticando con coraggio, durezza, entusiasmo, pazienza e costanza potrai ottenere dei risultati straordinari. Ciascuno può trarre dal Karate Tradizionale ciò che più gli interessa ed ognuno sarà ricambiato in proporzione a quanto egli avrà e se lo vorrà potrà trovare l'umiltà e l'amore per diventare MAESTRO DI KARATE.

### Karate e Bambini

"Un bambino ha necessità di imparare a conoscersi, di percepire le varie parti del suo corpo, di individuare le stesse componenti corporee nei suoi simili. Attraverso il movimento nelle varie direzioni può cominciare a percepire gli elementi dello spazio che lo circonda, ad apprendere in modo semplice le varie forme geometriche, a strutturare il reale fino ad imparare ad orientarsi.

Riconoscere con prontezza e facilità la destra e la sinistra, prima su se stessi e poi sugli altri, vale a dire sviluppare la propria lateralità, può sembrare banale all'occhio di un adulto, mentre costituisce un'acquisizione davvero importante nel bambino.

Ecco che l'esecuzione dei più semplici kata, gli esercizi codificati di forma del Karate Tradizionale, che si sviluppano specularmente nelle varie direzioni impegnando in modo simmetrico tutto il corpo, costituiscono per il karateka di giovane età un divertente mezzo di conoscenza oltre che un corretto ed equilibrato esercizio fisico. La consapevolezza delle proprie risorse, l'accettazione dei propri limiti, il desiderio di migliorarli accet-

tando l'insegnamento di chi ha maggiore esperienza, la capacità di mettersi in gioco nell'affrontare le difficoltà, rappresentano obiettivi che ogni genitore vorrebbe vedere raggiunti nei propri figli.

La disciplina sportiva, in questo caso il Karate Tradizionale, diventa la metafora del vivere; la palestra dove si consuma, solo in modo figurato, il rito del combattimento, diventa il luogo dove si apprende che affrontare il prossimo significa prima di tutto rispettarlo, comprenderlo, accettarlo.

Niente "colpi bassi" o lotte furibonde: un bambino impara solamente a controllarsi e ad esprimersi, ad affrontare piccole difficoltà, a conoscere se stesso per poter poi conoscere gli altri, a vincere la timidezza o a frenare la propria esuberanza.

### La donna e il karate

Ogni donna ha acquisito una consapevolezza ed una indipendenza che le permette di essere protagonista del proprio futuro.

La pratica del Karate Tradizionale la rende ancora più competitiva in quanto oltre a migliorare tutte le qualità fisiche (forza, velocità, resistenza, scioltezza articolare, destrezza, ecc.) ed a modellare in modo naturale gli addominali, i glutei, le gambe le spalle e le braccia, misurandosi nel combattimento con altre donne e uomini, le consente di acquisire il controllo del corpo e delle emozioni.

L'allenamento costante fa sì che migliori notevolmente "l'arte della tutela della propria persona".

Per saperne di più visita il sito [www.yamatodamashii.org](http://www.yamatodamashii.org)



## Caratteristiche del Corpo Unico di P.M.

Il 09/02/2003 è stato costituito il Corpo Unico Intercomunale Reno - Galliera per gestire in forma associata il servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Gli obiettivi dell'unificazione sono di avere una più incisiva presenza sul territorio e maggior controllo, contenere i costi di gestione del servizio e rafforzare la collaborazione con le altre forze dell'ordine in materia di sicurezza.

Il Corpo è entrato a regime a Maggio 2004 quando tutti gli appartenenti della Polizia Municipale dei sette Comuni si sono definitivamente insediati nella nuova sede di San Giorgio di Piano.

La struttura ha un organico di 48 operatori di cui 18 ufficiali, 29 agenti e un amministrativo. I veicoli in dotazione sono 20 di cui 13 autovetture, 1 ufficio mobile, 2 motoveicoli e 4 ciclomotori. Il Corpo dispone di sofisticati strumenti di controllo: rilevatori della velocità e dei gas di scarico dei veicoli, nonché etilometri per gli accertamenti di abusivismo alcolico, un'apparecchiatura per l'identificazione di documenti falsificati ed un defibrillatore per gli interventi sanitari in caso di arresto cardiaco.

Il territorio presidiato dalla Corpo della Polizia Municipale ha le seguenti caratteristiche:

- residenti dei sette Comuni: 49.000.
- Imprese oltre 6.000.
- superficie del territorio Kmq. 272.
- Strade Km. 602, di cui: comunali Km 507, Provinciali Km. 95.

L'istituzione del Corpo unificato permette l'ottimizzazione delle risorse umane e tecniche, l'erogazione di servizi più efficaci e capillari per l'elevata professionalità del personale e la dotazione di sofisticate attrezzature. Inoltre:

- garantire il servizio tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, con costante presenza giornaliera sul territorio dell'associazione dalle ore 07.00 alle ore 01.00 (tre turni/giorno)
- rendere operativi i Presidi di Polizia Municipale in ogni Comune associato per avere un Vigile sempre più vicino al cittadino e con l'obiettivo di ottimizzare l'azione di controllo attraverso una maggiore presenza degli agenti sul territorio
- Aumentare il livello di professionalità del personale per fornire un adeguato controllo/servizio in tutti i settori di competenza: sanità e ambiente, commercio, viabilità, infortunistica stradale, edilizia, sicurezza e polizia giudiziaria;
- Attivare, presso il Comando, un numero telefonico - Numero Verde - (già operativo n. 800 800 606) attraverso il quale i cittadini possono effettuare chiamate d'emergenza, segnalare inconvenienti di varia natura e chiedere informazioni.

Nell'ambito delle attività di prevenzione ed educazione dei giovani studenti vengono svolte nelle scuole di ogni ordine e grado corsi di educazione stradale (nell'anno scolastico 2003/2004 i corsi hanno interessato oltre 3500 alunni) ed iniziative mirate di aggiornamento in materia di Codice della Strada rivolte agli adulti e particolari categorie di utenti. In sostanza la gestione associata del servizio, rispetto al servizio erogato da ogni singolo Comune, ha incrementato

la presenza dei Vigili sul territorio di 56 ore alla settimana pari all'80%.

Alcune notizie utili per accedere ai servizi della Polizia Municipale:

### Sede del Comando:

San Giorgio di Piano  
Via dell'Artigiano 1  
Tel. 051/8904750 Fax. 051/8904794  
NUMERO VERDE: 800800606 (già attivo)  
e-mail: pm@renogalliera.it

L'ufficio per il pubblico è aperto:

- martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 08.30 alle ore 14.00;
- lunedì e giovedì dalle ore 08.30 alle ore 18.30, con orario continuato;
- Il Reparto infortunistica stradale (fornisce dati sui sinistri stradali, riceve denunce, querele, dichiarazioni ed ogni altro adempimento relativo agli incidenti) riceve: lunedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 18.30.

**CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE RENO-GALLIERA**  
Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, S. Giorgio di Piano, S. Pietro in Casale (Provincia di Bologna)

### Sede del Corpo:

Via dell'Artigiano 1 - 40016 San Giorgio di Piano (BO)  
Telefono 051/8904750 - Fax 051/8904790  
e-mail: pm@renogalliera.it

### Presidio di Argelato:

Via F.lli Cervi 3 - 40050 Argelato - Tel. 051/6630457

### Presidio di Bentivoglio:

Piazza della Pace 1 - 40010 Bentivoglio - Tel. 051/6643509

### Presidio di Castello d'Argile:

Piazza Gadani 2 - 40050 Castello d'Argile - Tel. 51/976120

### Presidio di Galliera:

Piazza Eroi Libertà 1 - 40015 Galliera - Tel. 051/6672921

### Presidio di Pieve di Cento:

Piazza A. Costa 17 - 40066 Pieve di Cento - Tel.051/975629

### Presidio di S. Pietro in Casale:

V. Matteotti 154 - 40018 S. Pietro Casale - Tel.051/6669592



# Servizio idrico integrato e Servizio gestione rifiuti

**Dal 1 gennaio 2005 sono attive le nuove convenzioni con HERA.**

Con la firma delle convenzioni di servizio sottoscritte il 20 dicembre con HERA spa da Beatrice Draghetti, nella sua qualità di Presidente dell'Agenzia ATO 5, si apre una nuova fase nella gestione di due servizi pubblici di grande rilevanza: il Servizio idrico integrato (che comprende acquedotto, fognatura e depurazione) e il Servizio gestione rifiuti urbani e assimilati.

ATO 5 è l'Agenzia costituita dalla Provincia di Bologna e dai suoi 60 Comuni con l'obiettivo di superare la frammentazione esistente nel territorio e promuovere il miglioramento dei due servizi. Per il Comune di San Giorgio di Piano, il gestore individuato per entrambi i servizi è HERA spa.

Per il Servizio idrico integrato la convenzione avrà una durata di 17 anni. Nel 2005 sono previsti investimenti su tutta la provincia per circa 22 milioni 300 mila euro, che verranno impiegati principalmente nel potenziamento del settore fognario e depurativo per migliorare la sicurezza del territorio e la qualità ambientale.

Nei primi mesi del 2005 sarà definito con precisione il Piano degli interventi da realizzare nell'anno in corso, anche nel territorio di San Giorgio di Piano, tramite una serie di consultazioni con tutti i Comuni.

L'incremento tariffario per il 2005 sarà del 2,54% (che significa in media, per una famiglia di tre persone con consumi di acqua standard, 5,64 euro). ATO 5 ha comunque assunto l'impegno, anche tramite un accordo con le organizzazioni sindacali, di elaborare, nel corso dell'anno, una nuova articolazione tariffaria, ponendo un'attenzione sempre maggiore alle esigenze delle fasce sociali più deboli e delle famiglie numerose.

Per il Servizio gestione rifiuti la convenzione con HERA avrà una durata di 7 anni.

Per mettere a regime il sistema, l'Assemblea di ATO 5 ha concordato di considerare il 2005 come anno di transizione, durante il quale sarà mantenuto sostanzialmente lo stesso servizio dell'anno precedente. Durante questa fase di avvio il gestore avrà un rapporto stretto con il Comune per l'individuazione precisa delle modalità operative di fornitura del servizio.

Il 2005 verrà utilizzato principalmente per mettere a punto il Piano d'Ambito, che definisce obiettivi e standard di servizio e per uniformare i criteri di applicazione della tariffa, individuando sistemi di incentivazione della raccolta differenziata tramite l'applicazione di sconti e riduzioni tariffarie per comportamenti virtuosi.

Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Bologna ATO 5

via San Donato 82 40127 Bologna cf 91221040370

tel 051 6338111 fax 051 519446 mail@ato-bo.it www.ato-bo.it

Agenzia costituita dai Comuni e dalla Provincia di Bologna



La firma delle convenzioni tra la Presidente di ATO 5, Beatrice Draghetti, e l'amministratore delegato di HERA Spa, Stefano Aldrovandi



## notizie dalla biblioteca

# No al prestito a pagamento in Biblioteca

L'Unione Europea ha aperto un procedimento di infrazione contro alcuni paesi europei, tra cui l'Italia, "colpevoli" di non aver introdotto la remunerazione degli autori e degli editori per i prestiti effettuati in biblioteca, così come previsto dalla direttiva europea n. 100 del 1992 sul diritto di noleggio e di prestito.

E' una misura che si iscrive in un quadro generale di attacco al diritto di leggere e di consumare cultura, musica, informazione. Anche se non dovesse sortire effetti immediati, la procedura europea ha già ottenuto il risultato di far considerare oggi plausibile ciò che fino a ieri sembrava inconcepibile. Dovremo dunque far pagare i prestiti in biblioteca per redistribuire royalties agli editori e (in piccola parte) agli autori? Dovremmo sottrarre al già risicato budget di acquisto delle biblioteche pubbliche una quota per il pagamento dei diritti alla SIAE (come è successo per le fotocopie)



magari proporzionale al numero di iscritti (come in Francia) o dei prestiti, con il risultato encomiabile di punire le biblioteche più attive ed efficienti? Dovremmo addossare allo stato la spesa, configurando una indiretta tassa sulla lettura, un equivalente moderno della tassa sul macinato?

Tutte queste soluzioni sono ugualmente indigeste. Le biblioteche hanno un'altra concezione del diritto d'autore: esistono e combattono perché gli autori (non solo quelli dei bestseller) siano conosciuti, letti, amati. Perché possano essere conosciuti, letti e amati anche dopo essere spariti dagli ostensori del mercato, dove rimangono per una vita media di soli sei, sette mesi. Le biblioteche hanno un'altra concezione del diritto d'autore: investono in catalogazione, promozione, stoccaggio per permettere agli autori di raggiungere i loro lettori. Esse rappresentano un grande scaffale aperto per l'editoria e per la libertà di informazione. Della loro opinione, vogliamo dire sommamente ma decisamente, occorrerà tenere conto. A differenza di quanto è accaduto in passato.

Tratto dal sito: [www.nopago.org/](http://www.nopago.org/)

**Venerdì 13 Maggio 2005 alle ore 21,00**  
presso il **Centro Civico di Via Bentini, 1**  
a San Giorgio di Piano

**- ARMONIA DI SBAGLI -**  
Testi Poetici di MAURO FRANZONI

presentati dalla Compagnia  
**"BRILLANTINA TEATRO"**

lettura animata dell'ultima raccolta poetica  
del nostro concittadino Mauro Franzoni  
come avvenuto già negli anni scorsi  
ad opera di questa Compagnia



## iniziative culturali

# Le novità in Biblioteca

### Adulti - Narrativa

Abate	<b>Tra due madri</b>
Adams	<b>Addio, e grazie per tutto il pesce</b>
Brown	<b>Angeli e demoni</b>
Clark	<b>La notte mi appartiene</b>
Connelly (cura)	<b>Gli occhi della paura</b>
Delerm	<b>La stagione azzurra</b>
De Luca	<b>Morso di luna nuova</b>
Dunant	<b>La nascita di Venere</b>
Dutcher	<b>Con i lupi</b>
Garcia Marquez	<b>Memoria delle mie puttane tristi</b>
Garros	<b>Russian psycho</b>
Harper	<b>Mosaico d'ombre</b>
Jelinek	<b>La voglia</b>
Maraini	<b>Colomba</b>
McLarthy	<b>Sognavo di correre lontano</b>
Nerozzi	<b>Genia</b>
Porter	<b>Rebus</b>
Shepard	<b>Il grande sogno</b>
Siliato	<b>Caligula</b>
Sinouè	<b>Lady Hamilton</b>
Steel	<b>Il cottage</b>
Vargas	<b>Parti in fretta...</b>

Mondadori
Mondadori
Mondadori
Sperling & Kupfer
Piemme
Frassinelli
Mondadori
Tropea
Piemme
Mondadori
Mondadori
Longanesi
Frassinelli
Rizzoli
Sperling & Kupfer
Flaccovio
Mondadori
Feltrinelli
Mondadori
Neri Pozza
Sperling & Kupfer
Einaudi

### Adulti - Saggistica

Babini	<b>Il caso Murri</b>
Berselli	<b>Quel gran pezzo dell'Emilia</b>
Biagi	<b>L'Italia domanda</b>
Bocca	<b>L'Italia l'è malata</b>
Ferrari	<b>Outlet</b>
Loewenthal	<b>Eva e le altre</b>
Mayda	<b>Il pugnale di Mussolini</b>
Marcelli	<b>Il bambino sovrano</b>
Mastrocola	<b>La scuola raccontata al mio cane</b>
Menarini	<b>Vocabolario intimo del dialetto bolognese</b>
Morelli	<b>Ciascuno è perfetto</b>
Paoluzzi	<b>Informatica grafica e CAD</b>
Prenzel	<b>Disegno d'architettura e tecniche di r...</b>
Romano	<b>La quarta sponda</b>
Sitchin	<b>Spedizioni nell'altro mondo</b>

Il mulino
Mondadori
Rizzoli
Feltrinelli
Sperling & Kupfer
Bompiani
Il Mulino
Cortina
Guanda
I portici di Bologna
Mondadori
Hoepli
Hoepli
Longanesi
Piemme

**Biblioteca Comunale**  
Piazza Indipendenza 1  
tel. 051 893450  
[bibliosg@iperbole.bologna.it](mailto:bibliosg@iperbole.bologna.it)

### ORARI INVERNALI

Lunedì	9 - 13
Martedì	14 - 19
Mercoledì	9 - 19
Giovedì	14 - 19
Venerdì	14 - 19
Sabato	9 - 13

### PRESTITI:

3 libri per 30 giorni  
2 VHS o DVD per 7 giorni  
2 periodici per 7 giorni

### Ragazzi

Dankovceva	<b>La città dalle porte blu</b>
Deary	<b>I rovinosi romani</b>
Dr. Seuss	<b>Il ritorno del gatto col cappello</b>
Johnson	<b>Le chiavi della Firebird di papà</b>
Levi	<b>La portinaia Apollonia</b>
Rapaccini	<b>Babbi</b>
Traini	<b>La mucca Moka fa la postina</b>

Salani
Salani
Giunti junior
Mondadori
Orecchio acerbo
Buena vista
Emme



## Delibere di Giunta Comunale:

### Seduta del 10/01/2005

PROGRAMMA REGIONALE 2003-2004 INTERVENTI SUL PATRIMONIO COMUNALE ERP LOCALIZZATI NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA  
APPROVAZIONE PREVENTIVO ACER.

La Giunta Comunale ha approvato il programma operativo di Edilizia Residenziale Pubblica 1° stralcio relativamente al progetto esecutivo presentato dall'ACER di Bologna relativamente ai fabbricati di Via Verdi 7 - 9 - 11 e Via della Pace, 32

### Seduta del 17/01/2005

APPROVAZIONE ACCORDO DI PATERNARIATO TRA L'ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE ED IL COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE SECONDO LE FINALITA' E I PRINCIPI STABILITI DALLA LEGGE 64 DEL 2001.

La Giunta Comunale nell'intento di promuovere il Servizio Civile e Volontariato per l'anno 2005 in applicazione alla Legge n. 64/2001, ha sottoscritto un accordo di Paternariato con l'ARCI Servizio Civile di Bologna.

### Seduta del 24/01/2005

ADEGUAMENTO TARIFFE SERVIZI COMUNALI ALLA PERSONA DAL 1° MARZO 2005.

La Giunta Comunale ha provveduto all'aggiornamento, in base all'indice ISTAT, delle tariffe per la fruizione dei servizi scolastici con decorrenza 01/03/2005.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2005. DETERMINAZIONE ALIQUOTA E DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE.

La Giunta Comunale ha provveduto a confermare per l'anno 2005 le aliquote ICI già previste per il 2004.

CANONE LAMPADE VOTIVE. CONFERMA IMPORTO PER L'ANNO 2005.

La Giunta Comunale ha confermato per l'anno 2005 il canone annuale delle lampade votive stabilito in € 15,00 per lampada.

TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE. CONFERMA PER L'ANNO 2005.

La Giunta Comunale ha confermato per l'anno 2005 le tariffe del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

### Seduta del 07/02/2005

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 24/01/2005 DETERMINAZIONE AI FINI ICI DEI REDDITI E DEI CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALL'AUMENTO DELLA DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE PER PARTICOLARI CATEGORIE DI UTENTI ANNO 2005. rettifica.

La Giunta Comunale per l'anno 2005 ha riconosciuto il diritto all'aumento della detrazione per abitazione principale per particolari categorie di utenti.

### Seduta del 07/03/2005

APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA ESPOSIZIONE DEL DOPPIO PREZZO (ORIGINE E CONSUMO) NEI CARTELLINI DI VENDITA AL DETTAGLIO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI.

La Giunta Comunale ha approvato un o.d.g. proposto dalla Confederazione Italiana Agricoltori relativamente all'esposizione del doppio prezzo (origine e Consumo) nei cartellini di vendita al dettaglio dei prodotti agroalimentari.

## Delibere di Consiglio Comunale

### Seduta dell' 01/02/2005

SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO DOTT. ANGELO RONDINA.

Il Consiglio Comunale ha provveduto alla surrogazione del Consigliere dimissionario Dott. Angelo Rondina con il Candidato Signora Manuela Leoni.

APPROVAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AI COMPARTI PRODUTTIVI DI ESPANSIONE ZONA TERRITORIALE OMOGENEA D3 DENOMINATI "B", "D" ED "E" - STIATICO, IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE.

Il Consiglio Comunale ha approvato il piano particolareggiato di iniziativa privata relativo ai comparti produttivi di espansione denominati "B", "D" ed "E" - Stiatico, in variante al P.R.G.

ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVA AL COMPARTO "C" ZONA TERRITORIALE OMOGENEA D4.2 VIA OSTERIOLA, IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE.

Il Consiglio Comunale ha adottato la variante al piano particolareggiato di iniziativa privata relativa al comparto "C" zona posto a Nord della via Osteriola a Stiatico.

ADOZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AL COMPARTO "A" PRODUTTIVO DI ESPANSIONE ZONA TERRITORIALE OMOGENEA D3 VIA OSTERIOLA, IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE.

Il Consiglio Comunale ha adottato il piano particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto "A" produttivo di espansione a Sud della via Osteriola a Stiatico.

APPROVAZIONE DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Consiglio Comunale ha approvato in via definitiva la classificazione acustica del territorio comunale.

CONVENZIONE INTERCOMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI UNA RASSEGNA TEATRALE EDIZIONI 2005/2009

IL Consiglio Comunale ha approvato la Convenzione intercomunale per l'organizzazione e la gestione di una rassegna teatrale denominata (Tracce) periodo 2005/2009.

PROROGA CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI BOLOGNA PER INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI EX ART. 11 L. 68/1999.

Il Consiglio Comunale ha approvato la proroga della convenzione con la Provincia di Bologna per inserimento lavorativo di persone disabili.

### Seduta del 28/02/2005

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2005-2007 ED ELENCO ANNUALE 2005 DEI LAVORI PUBBLICI. APPROVAZIONE.

Il Consiglio Comunale ha approvato il programma triennale 2005/2007 delle opere pubbliche e l'elenco annuale 2005 dei lavori pubblici.

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. MODIFICA.

Il Consiglio Comunale, ha modificato il Regolamento Vigente sull'Imposta Comunale sugli Immobili al fine di favorire l'offerta in locazione di immobili ad uso abitativo e a soddisfare maggiormente la domanda prevedendo l'esenzione per i primi 3 anni di durata del contratto gli alloggi concessi dal possessore in locazione alle condizioni definite nell'accordo sottoscritto dal Comune di San Giorgio di Piano in data 7/10/1999 per i contratti stipulati ai sensi della Legge 431/1998, art. 2 comma 3 (canone concordato);

APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO DEI COMUNI DI SAN GIORGIO DI PIANO E BENTIVOGLIO.

Il Consiglio Comunale ha approvato la Convenzione per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento dei Comuni di San Giorgio di Piano e Bentivoglio

VARIANTE SPECIFICA AL P.R.G. VIGENTE N. 3/2004 RIGUARDANTE LA SUDDIVISIONE DEL COMPARTO RESIDENZIALE DI ESPANSIONE N. 6 DENOMINATO "NORD VIA MARCONI". CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

Il Consiglio Comunale ha approvato la Variante Specifica al PRG del comparto residenziale di espansione n. 6 denominato Nord di Via Marconi.

**Direttore Responsabile:** Maurizio Garuti

**Direzione e Redazione:** via della Libertà, 35 40016 S. Giorgio di Piano (BO)

**Coordinamento Redazionale:** Marisa Pancaldi **Segretaria di redazione:** Maria Cristina Ragni

**Fotografie:** Archivio Comunale **E-mail:** segreteria1@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 4451 del 3/5/76 - Spedizione tramite distribuzione diretta

**Grafica&Stampa:** Alkimia Grafica s.r.l. - Via della Tecnica, 3/2 40050 Argelato (BO)

## Sportello del consumatore Nasce lo sportello per la tutela dei consumatori/utenti a San Giorgio di Piano

Le Amministrazioni Comunali di San Giorgio di Piano, Argelato, Bentivoglio e Galliera, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori, hanno istituito lo Sportello per la tutela dei Consumatori/Utenti nei rispettivi territori comunali. Tale servizio in convenzione permetterà ai cittadini dei quattro Comuni di accedere allo sportello con migliori disponibilità di frequenza d'apertura degli uffici e con distanze sempre più brevi dalle proprie abitazioni.

Ogni settimana i Rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori saranno presenti, secondo il seguente calendario:

1° lunedì mattina di ogni mese dalle ore 9,00 alle ore 12,30

### S. GIORGIO DI PIANO

Presso la Sede Municipale, Via della Libertà n. 35

Tel. 051/6638511

2° mercoledì mattina di ogni mese dalle ore 9,00 alle ore 12,30

### GALLIERA

Presso la Sede Municipale, Piazza Eroi Libertà n. 1

Tel. 051/6672911

3° giovedì mattina di ogni mese dalle ore 9,00 alle ore 12,30

### BENTIVOGLIO

Presso la Sede Municipale, Piazza della Pace n. 1

Tel. 051/6643511

4° sabato mattina di ogni mese dalle ore 9,00 alle ore 12,00

### FUNO DI ARGELATO

Presso l'URP al Centro Civico, Piazza della Resistenza n. 1

Tel. 051/8659133

Nel ritenere tale servizio un nuovo strumento a favore dei cittadini, porgo i più cordiali saluti.

### Paolo Crescimbeni

Vicesindaco

Assessore alle Attività Produttive

ed all'Ambiente

## UNO STRUMENTO IN PIÙ

Da Maggio nuovi sportelli per la "Difesa dei diritti dei Consumatori"

Grazie alla disponibilità ed alla collaborazione delle Amministrazioni Comunali di San Giorgio di Piano, Argelato, Bentivoglio e Galliera, saranno operativi a partire dal **2 Maggio 2005** i nuovi Sportelli di "Difesa del Consumatore ed utente", dove i cittadini potranno ricevere gratuitamente assistenza (fino all'eventuale inizio di causa legale) contro truffe o raggiri, consulenza su contratti e clausole vessatorie, contenziosi, procedure di conciliazione, consulenza legale, assistenza per ricorsi al Giudice di Pace, ma anche informazioni per iniziative di educazione al consumo consapevole ed alla valorizzazione dei prodotti locali. Questi sportelli funzioneranno, inoltre, come punto di raccolta di segnalazioni e suggerimenti per indirizzarli agli interlocutori competenti.

In particolare, i servizi che vengono offerti ai cittadini riguardano:

- Disdetta contratti firmati fuori dai locali commerciali,
- Disdetta contratti di multiproprietà, contratto on-line.
- Verifica contratti e clausole vessatorie
- Richiesta per danni subiti da soggetti pubblici e privati
- Viaggi, richiesta risarcimento danni da "vacanza rovinata"
- Assistenza per contenziosi con artigiani, commercianti, banche, assicurazioni finanziarie
- Assistenza per contenziosi con i servizi, gas, acqua, telefonia fissa e mobile emittenti televisive
- Predisposizione delle pratiche per tentativi di conciliazione Telecom Italia e Poste
- Predisposizione delle pratiche per tentativi di conciliazione per tutta la telefonia presso il Corecom.
- Predisposizione delle pratiche per tentativi di conciliazione presso la Camera di Commercio e stragiudiziali presso il Giudice di Pace
- Ricorsi al Garante per pubblicità ingannevole
- Ricorsi al Garante della privacy
- Consulenza legale.

Mettere a disposizione reali ed effettive opportunità e strumenti sempre più accessibili per un numero crescente di cittadini, è possibile affermare concretamente le tutele ed i diritti dei consumatori ed è in questa convinzione che le Associazioni proseguiranno nello sforzo di allargare il più possibile la loro presenza sul territorio e ringraziano fin da ora le Amministrazioni che, sensibili a questi temi, investono su progetti che si pongono l'obiettivo di fornire ai cittadini uno strumento in più.

**Le Associazioni dei Consumatori**